



UFFICIO CONCORSI PERSONALE DOCENTE E RICERCATORE

Ai sensi dell'art. 23, comma 2-bis, del d.lgs. 82/2005 e s.m.i., si attesta che il presente documento, prodotto in modalità automatizzata, è conforme al documento elettronico originale costituito da 24 pagina/e, firmato digitalmente e registrato nel sistema del Protocollo Informatico dell'Università.

Copia prodotta dalla postazione 01 01 11 03 0015, in data 24/06/2025

F.to Il CAPO UFFICIO - ANTONELLA SANNINO

(firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art.3, comma 2, del d.lgs 39/1993)

U CONCORSI PDR/ VII.1.

Selezione pubblica, per titoli e colloquio, per il reclutamento di n. 1 ricercatore con rapporto di lavoro subordinato a tempo determinato, per la durata di anni tre, ai sensi dell'art. 24 comma 3, lett. a) della Legge n. 240/2010, per lo svolgimento di attività di ricerca, di didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti (codice identificativo – P02_RTDA_2025)

IL RETTORE

Vista la Legge 9/5/1989, n. 168, e s.m.i.;

Visto il D.P.C.M. 7/2/1994, n. 174 e s.m.i. *“Regolamento recante norme sull'accesso dei cittadini degli Stati membri dell'Unione europea ai posti di lavoro presso le amministrazioni pubbliche”*;

Visto il D.P.R. 9/5/1994, n. 487 e s.m.i. *“Regolamento recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi”*;

Visto il D.P.R. 28/12/2000, n. 445 e s.m.i. *“Disposizioni legislative in materia di documentazione amministrativa”*;

Visto il D. Lgs. 30/06/2003, n. 196 e s.m.i. *“Codice in materia di protezione dei dati personali”*;

Visto il D. Lgs. 11/4/2006, n. 198 recante il *“Codice delle pari opportunità tra uomini e donne”* e s.m.i.;

Vista la Legge 30/12/2010, n. 240 e s.m.i., recante *“Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario”*;

Visto il D.M. 25/05/2011, n. 243, recante *“Criteri e parametri riconosciuti, anche in ambito internazionale, per la valutazione preliminare dei candidati destinatari dei contratti di cui all'articolo 24, della legge n. 240/2010”*;

Visto il D. Lgs. 29/03/2012, n. 49 e s.m.i., recante *“Disciplina per la programmazione, il monitoraggio e la valutazione delle politiche di bilancio e di reclutamento degli atenei, in attuazione della delega prevista dall'articolo 5, comma 1, della legge 30 dicembre 2010, n. 240 e per il raggiungimento degli obiettivi previsti dal comma 1, lettere b) e c), secondo i principi normativi e i criteri direttivi stabiliti al comma 4, lettere b), c), d), e) ed f) e al comma 5”*;

Vista la delibera n. 243 del 15/5/2014 del Garante per la Protezione di dati personali - pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 134 del 12/6/2014, *“Linee guida in materia di trattamento di dati personali, contenuti anche in atti e documenti amministrativi, effettuato per finalità di pubblicità e trasparenza sul web da soggetti pubblici e da altri enti obbligati”*, in particolare, il punto 3.b. della Parte Seconda, rubricato *“Graduatorie”*;

Visto il Codice Etico dell'Università degli Studi di Napoli Federico II, emanato con D.R. n. 2573 del 16/07/2015;

Visto il D.M. 30/10/2015, n. 855 *“Rideterminazione dei macrosettori e dei settori concorsuali”*;

Vista la Legge 28/12/2015, n. 208, *“Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità 2016)”*, in particolare, l’art. 1, comma 251;

Vista la delibera del Consiglio Direttivo dell’ANVUR del 13/9/2016, n. 132, adottata ai sensi dell’art. 6 commi 7 e 8 della Legge 240/2010;

Visto l’Atto d’indirizzo del MIUR prot. n. 39 del 14/5/2018, avente ad oggetto *“Aggiornamento 2017 al Piano Nazionale Anticorruzione – Sezione Università, approvato con delibera ANAC n. 1208 del 22/11/2017”*;

Vista la sentenza della Corte Costituzionale n. 78/2019, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale 1° Serie Speciale – Corte Costituzionale n. 16 del 17/4/2019;

Vista la nota MIUR prot. n. 990 del 18/4/2019, acquisita al protocollo di Ateneo in data 18/4/2019 con n. 41473;

Visto il D.L. 16/7/2020, n. 76 – convertito con modificazioni dalla Legge 11/9/2020, n. 120 - *“Misure urgenti per la semplificazione e l’innovazione digitale”*;

Visto il D.L. 30/4/2022, n. 36 - convertito con modificazioni dalla Legge 29/6/2022, n. 79 - *“Ulteriori misure urgenti per l’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)”*;

Vista la nota MUR prot. n. 9732 del 28/7/2022, acquisita al protocollo di Ateneo in data 29/7/2022, con n. 99699;

Visto il D.M. 10/5/2023, n. 456 *“Definizione delle tabelle di corrispondenza tra posizioni accademiche italiane ed estere di cui all’articolo 18, comma 1, lettera b), della Legge 30 dicembre 2010, n. 240”*;

Visto il D.M. 2/5/2024, n. 639 – pubblicato in G.U. n. 107 del 9/5/2024 - recante *“la determinazione dei gruppi scientifico-disciplinari e delle relative declaratorie, nonché la razionalizzazione e l’aggiornamento dei settori scientifico-disciplinari e la riconduzione di questi ultimi ai gruppi scientifico-disciplinari, ai sensi dell’art. 15, della legge 30 dicembre 2010 n. 240”*;

Visto il D.P.C.M. 23/7/2024 *“Adeguamento del trattamento economico del personale non contrattualizzato, a decorrere dal 1° gennaio 2024”*

Visto il D.M. 30/7/2024, n. 1103 *“Definizione delle tabelle di corrispondenza tra posizioni accademiche italiane ed estere di cui all’articolo 18, comma 1, lettera b), della Legge 30 dicembre 2010, n. 240”*;

Visto il D.P.C.M. 27/11/2024 *“Indirizzi per la programmazione del personale universitario e disposizioni per il rispetto dei limiti delle spese di personale e delle spese di indebitamento, relativi al triennio 2024-2026”*;

Visto il *“Regolamento per il reclutamento dei ricercatori a tempo determinato ai sensi dell’art. 24 della Legge n. 240 del 30/12/2010 e per la disciplina del relativo rapporto di lavoro”* emanato con D.R. n. 5535 del 11/12/2024;

Visto il vigente Piano Integrato di Attività ed Organizzazione di Ateneo (P.I.A.O.);

Visto il vigente Piano triennale dei fabbisogni di personale, inglobato nel citato P.I.A.O. di Ateneo;

Visti i provvedimenti riportati nella tabella di cui al dispositivo del presente bando, con i quali il Dipartimento di Architettura ha chiesto l'attivazione della selezione pubblica per il reclutamento, tra gli altri, di n. 1 ricercatore a tempo determinato – ai sensi dell'art. 24, comma 3, lett. a) della Legge 240/2010 – per il gruppo scientifico disciplinare, per il settore scientifico disciplinare e a valere sulle risorse come indicato nei medesimi provvedimenti;

Vista la delibera n. 42 del 29/4/2025 (EO n. 601 del 7/5/2025), con la quale il Consiglio di Amministrazione ha autorizzato *“la confluenza nel “Fondo di Ateneo ex legge 208/2015” delle risorse da destinare, tra l'altro, all'assunzione di 1 ricercatore di cui all'art. 24, comma 3, lett. a) della Legge 240/2010 ... ai sensi della Legge 208/2015, ... per un ammontare di € 35.413,75; ...e l'utilizzo del citato Fondo per il finanziamento del reclutamento, tra l'altro, di 1 ricercatore universitario di cui all'art. 24, co.3, lett. a), L. 240/2010...”*;

Visto l'estratto del verbale n. 5 del 22/5/2025 del Collegio dei Revisori dei Conti, acquisito con nota prot. n. 68664 del 26/5/2025;

Visto il D.R. n. 2685 del 10/6/2025, con il quale è stata l'attivazione della selezione pubblica per il reclutamento di n. 1 ricercatore a tempo determinato di cui all'art. 24, comma 3, lett. a) della Legge n. 240/2010, per il gruppo scientifico disciplinare 08/CEAR-12 - PIANIFICAZIONE E PROGETTAZIONE URBANISTICA E TERRITORIALE, settore scientifico disciplinare CEAR-12/A Tecnica e Pianificazione Urbanistica, per le esigenze del Dipartimento di Architettura, a valere sulle risorse come indicato nel medesimo decreto;

Visto il parere espresso – ai sensi dell'art. 30, comma 15 dello Statuto di Ateneo e dell'art. 3, lett. f) del Regolamento di Ateneo per l'organizzazione e il funzionamento delle Scuole, emanato con D.R. n. 571 del 14/2/2013 e s.m.i. – dal Presidente della Scuola Politecnica e delle Scienze di Base con decreto n. 53 del 13/6/2025 (PG n. 78549 del 13/6/2025);

D E C R E T A

Art. 1

Selezione pubblica per titoli e colloquio

E' indetta la selezione pubblica, per titoli e colloquio, per il reclutamento di **n. 1 ricercatore universitario** con rapporto di lavoro subordinato a **tempo determinato**, per la durata di anni tre, ai sensi dell'art. **24, comma 3, lett. a)**, della Legge n. 240/2010, nel testo vigente prima della data di entrata in vigore della Legge n. 79/2022, per lo svolgimento di attività di ricerca e di didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti, per il gruppo scientifico disciplinare e per il settore scientifico disciplinare, nonché per le esigenze e secondo le specifiche indicate dal Dipartimento di cui alla scheda n. 1 del presente bando, che ne costituisce parte integrante:

DIPARTIMENTO	ESTREMI PROVVEDIMENTI	GRUPPO SCIENTIFICO DISCIPLINARE	SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE	N. POSTI	CODICE IDENTIFICATIVO PROCEDURA
Architettura	estratto del verbale n. 1 del 19/2/2025, parzialmente rettificato con decreto del Direttore n. 27/2025	08/CEAR-12 - PIANIFICAZIONE E PROGETTAZIONE URBANISTICA E TERRITORIALE	CEAR-12/A Tecnica e Pianificazione Urbanistica	1	P02_RTDA_2025_01

Art. 2

Declaratoria dei gruppi scientifico disciplinari e dei settori scientifico disciplinari

Per la descrizione dei contenuti del gruppo scientifico disciplinare e del settore scientifico disciplinare di cui al presente bando si rinvia al D.M. 2/5/2024, n. 639 recante “*la determinazione dei gruppi scientifico-disciplinari e delle relative declaratorie, nonché la razionalizzazione e l’aggiornamento dei settori scientifico-disciplinari e la riconduzione di questi ultimi ai gruppi scientifico-disciplinari, ai sensi dell’art. 15, della legge 30 dicembre 2010 n. 240*”.

Art. 3

Natura del rapporto di lavoro e tipologia di contratto

Il rapporto di lavoro si instaura tra l’Università degli Studi di Napoli Federico II e il soggetto chiamato ai sensi del successivo art. 19, in possesso dei requisiti di cui al successivo art. 4, mediante stipula di contratto di lavoro subordinato a tempo determinato, regolato dalle disposizioni vigenti in materia anche per quanto attiene il trattamento fiscale, assistenziale, previdenziale ed assicurativo. Tale contratto, di durata triennale, è prorogabile per soli due anni, per una sola volta, previa positiva valutazione delle attività didattiche e di ricerca svolte.

La titolarità del contratto di cui al presente bando non dà luogo a diritti in ordine all’accesso ai ruoli dell’Università, fermo restando che essa costituisce titolo preferenziale nei concorsi per l’accesso alla stessa.

Il/La ricercatore/ricercatrice a tempo determinato è tenuto/a a redigere una relazione annuale in ordine alle attività svolte. Tale relazione va inviata al Direttore del Dipartimento interessato, cui è demandata una funzione di vigilanza sullo svolgimento del rapporto, nonché sulla cessazione dell’attività alla scadenza del termine inizialmente fissato o eventualmente prorogato.

La mancata presentazione della predetta relazione comporta la risoluzione del rapporto di lavoro.



Art. 4
Requisiti di partecipazione

Ai fini della partecipazione alla procedura selettiva di cui al presente bando è richiesto, **a pena di esclusione**, il possesso dei seguenti

REQUISITI GENERALI:

- godimento dei diritti civili e politici: non possono accedere agli impieghi coloro che siano esclusi/e dall'elettorato politico attivo;
- non aver riportato condanne penali incompatibili con lo status di pubblico dipendente che comporterebbero, da parte dell'Ateneo che ha indetto il bando, l'applicazione della decadenza dall'impiego ai sensi dell'art. 127, primo comma, lettera d) del Testo Unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, emanato con D.P.R. 10/1/1957, n. 3 ovvero la destituzione;
- non essere stato destituito/a o dispensato/a dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero non essere stato/a dichiarato/a decaduto/a da un impiego statale, ai sensi dell'art. 127, primo comma, lettera d) del Testo Unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, emanato con D.P.R. 10/1/1957, n. 3, nonché non essere stato/a licenziato/a per giusta causa o giustificato motivo soggettivo ovvero per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o con mezzi fraudolenti;
- non essere in servizio a tempo indeterminato in qualità di professore/professoressa universitario/a di prima o di seconda fascia, ricercatore/ricercatrice a tempo indeterminato, né essere cessato/a da una delle predette qualifiche.

I/Le candidati/e stranieri/e dovranno possedere i seguenti requisiti generali:

- a)** godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza;
- b)** essere in possesso di tutti gli altri requisiti sopra previsti per i cittadini della Repubblica;
- c)** avere adeguata conoscenza della lingua italiana. Il possesso di tale requisito sarà accertato mediante certificazioni di competenza della lingua italiana di grado pari al livello B2 del Consiglio d'Europa, rilasciate nell'ambito del sistema di qualità CLIQ (Consorzio Lingua Italiana di Qualità) allegate alla domanda di partecipazione; in assenza di tali certificazioni, l'accertamento sarà effettuato dalla Commissione giudicatrice, nel corso della seduta pubblica, di cui ai successivi articoli 10 e 14.

Non possono partecipare coloro i quali abbiano un grado di parentela o di affinità entro il quarto grado compreso con un professore/professoressa afferente al Dipartimento che ha proposto l'attivazione della procedura o che effettuerà la chiamata, ovvero con il Rettore, con il Direttore Generale o con un componente del Consiglio di amministrazione di questo Ateneo.

Non possono partecipare, altresì, coloro che hanno in essere o hanno avuto contratti in qualità di assegnista di ricerca e di ricercatore/ricercatrice a tempo determinato, ai sensi, rispettivamente, degli artt. 22 e 24 della Legge 240/2010 presso l'Università degli Studi di Napoli "Federico II" o presso altri Atenei italiani, statali, non statali o telematici, nonché presso gli Enti di cui al comma 1 dell'art. 22 della Legge 240/2010 per un periodo che, sommato alla durata prevista dal contratto di cui al presente bando, superi complessivamente

i dodici anni, anche non continuativi. Ai fini della durata dei predetti rapporti non rilevano i periodi trascorsi in aspettativa per maternità o per motivi di salute secondo la normativa vigente.

REQUISITI SPECIFICI:

sono ammessi/e a partecipare alla procedura selettiva di cui al presente bando i/le candidati/e, italiani/e o stranieri/e, **in possesso, entro la data di scadenza del presente bando**, di uno dei seguenti requisiti specifici:

- **titolo di dottore di ricerca o titolo equivalente conseguito in Italia o all'estero;**
- **diploma di specializzazione medica per i settori interessati.**

Se il titolo di studio richiesto per l'ammissione è stato conseguito all'estero, è necessario allegare il provvedimento di riconoscimento accademico con il titolo di dottore di ricerca dell'ordinamento universitario italiano, rilasciato dalle Università, oppure la determina di riconoscimento finalizzato del titolo estero a quello italiano, rilasciata dal Dipartimento della Funzione Pubblica.

Per maggiori informazioni sulle procedure di riconoscimento accademico del dottorato di ricerca conseguito all'estero è possibile consultare la seguente pagina web di Ateneo <https://www.unina.it/didattica/post-laurea/dottorati-di-ricerca/riconoscimento-dottorato-estero>

Nelle more del rilascio del provvedimento di riconoscimento del titolo di dottore di ricerca conseguito all'estero, al fine di garantire la più ampia partecipazione, potrà essere presentata domanda di ammissione al bando di selezione citando il titolo straniero nella lingua originale e allegando copia dell'istanza di riconoscimento del titolo all'Amministrazione competente, corredata di copia della ricevuta di avvenuta consegna.

Il provvedimento comprovante il riconoscimento accademico o il riconoscimento finalizzato del titolo straniero a quello italiano dovrà in ogni caso essere prodotto a questa Amministrazione prima della presa di servizio e comunque **entro e non oltre 180 giorni dalla stipula del contratto, pena la risoluzione** del rapporto di lavoro.

I requisiti di partecipazione devono persistere per tutta la durata del procedimento selettivo e all'atto della sottoscrizione del contratto di lavoro; ogni eventuale variazione che dovesse intervenire rispetto al possesso dei requisiti di partecipazione, dovrà essere tempestivamente comunicata da parte dei candidati mediante PEC all'Ufficio Concorsi Personale Docente e Ricercatore (al seguente indirizzo uff.concorsi-pdr@pec.unina.it) relativamente al procedimento selettivo, all'Ufficio Personale Docente e Ricercatore (al seguente indirizzo updr@pec.unina.it) relativamente al procedimento di sottoscrizione del contratto di lavoro.

I/le candidati/e sono ammessi/e alla procedura selettiva di cui al presente bando con riserva.

Il Rettore può disporre, con provvedimento motivato, in qualsiasi momento l'esclusione dalla procedura selettiva di cui al presente bando per mancanza dei requisiti di partecipazione previsti.



Art. 5

Regime di impegno

Il soggetto chiamato ai sensi del successivo art. 19 stipulerà un contratto con regime di impegno orario indicato nella scheda di riferimento della singola procedura allegata al presente bando.

L'impegno annuo complessivo per lo svolgimento delle attività di didattica frontale, di didattica integrativa e di servizio agli studenti è pari a 350 ore per il regime di tempo pieno e a 200 ore per il regime di tempo definito.

In ogni caso, l'impegno annuo per lo svolgimento delle attività di didattica frontale è fino ad un massimo di 60 ore per il regime di tempo pieno e fino ad un massimo di 40 ore per il regime di impegno tempo definito.

Art. 6

Trattamento economico

Al/alla ricercatore/ricercatrice che sarà assunto/a compete il trattamento economico annuo lordo fissato con D.P.R. n. 232 del 15/12/2011 e successivi aggiornamenti disposti con DD.PP.CC.MM., in relazione al regime di impegno orario indicato nella scheda di riferimento della singola procedura allegata al presente bando.

Art. 7

Copertura finanziaria

Giusta D.R. n. 2685 del 10/6/2025, la spesa complessiva per l'intera durata del contratto di cui al presente bando è a valere sulle risorse come di seguito indicato:

- € 18.020,00 pari a n. 4 rate sul progetto 000002--PRIN2022_STANGANELLI;
- € 108.750,00 sul progetto 000002-DUT_2023_B_GREEN;
- € 35.413,75 a valere sul "Fondo di Ateneo ex lege 208/2015" (cfr. EO 601 del 07.05.2025).

Art. 8

Pubblicazione bando

Una sintesi del presente bando di selezione è pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale <<Concorsi ed Esami>> - 4a Serie Speciale.

La versione integrale del presente bando è pubblicato all'Albo Ufficiale *on line* dell'Ateneo, disponibile sul sito *internet* istituzionale dello stesso al seguente indirizzo: <http://www.unina.it/ateneo/albo-ufficiale> .

Le principali informazioni contenute nel presente bando sono altresì pubblicate sul sito dedicato alle procedure di cui trattasi del Ministero dell'Università e della Ricerca e dell'Unione Europea.

Art. 9

Presentazione della domanda di partecipazione

La domanda di partecipazione alla procedura selettiva di cui al presente bando, unitamente ai relativi allegati, deve essere presentata, **a pena di esclusione**, mediante l'utilizzo dell'applicazione informatica denominata PICA, disponibile alla pagina:

<https://pica.cineca.it/login>

Ai fini dell'accesso all'applicazione informatica PICA, è necessario che il/la candidato/a effettui la registrazione e l'autenticazione, esclusivamente, secondo una delle seguenti modalità:

1. utilizzo delle credenziali istituzionali dell'Università degli Studi di Napoli Federico II;
2. utilizzo delle credenziali LOGINMIUR, REPRISE o REFEREES rilasciate da CINECA;
3. con SPID;
4. per i/le candidati/e sprovvisti/e di credenziali di tipo 1) o 2) o 3), utilizzo delle credenziali ottenute a seguito della procedura di registrazione al sistema (accesso tramite account PICA).

Dopo aver effettuato l'autenticazione, il/la candidato/a dovrà procedere alla compilazione della domanda, avendo cura di inserire tutti i dati richiesti e di allegare i documenti richiesti in formato elettronico PDF secondo quanto indicato nella procedura telematica.

La domanda di partecipazione deve essere firmata, ad eccezione dei casi di autenticazione mediante SPID, secondo una delle seguenti modalità:

- mediante firma digitale, utilizzando smart card, token USB o firma remota, che consentano al titolare di sottoscrivere documenti generici utilizzando un software di firma su PC oppure un portale web per la Firma Remota resi disponibili dal Certificatore. Chi dispone di una smart card o di un token USB di Firma Digitale potrà verificarne la compatibilità con il sistema di Firma Digitale integrato nel sistema server. In caso di esito positivo il titolare potrà sottoscrivere la domanda direttamente sul server (es. ConFirma);
- chi non dispone di dispositivi di firma digitale compatibili e i Titolari di Firme Digitali Remote che hanno accesso a un portale per la sottoscrizione di documenti generici, dovranno salvare sul proprio PC il file PDF generato dal sistema e, senza in alcun modo modificarlo, firmarlo digitalmente in formato CADES: verrà generato un file con estensione .p7m che dovrà essere nuovamente caricato sul sistema. Qualsiasi modifica apportata al file prima dell'apposizione della Firma Digitale impedirà la verifica automatica della corrispondenza fra il contenuto di tale documento e l'originale e ciò comporterà l'esclusione della domanda;
- in caso di impossibilità di utilizzo di una delle opzioni sopra riportate il/la candidato/a dovrà salvare sul proprio PC il file PDF generato dal sistema e, senza in alcun modo modificarlo, stamparlo e apporre la firma autografa completa sull'ultima pagina dello stampato. Tale documento completo dovrà essere prodotto in PDF via scansione e il file così ottenuto dovrà essere caricato sul sistema.

Solo nel caso in cui il/la candidato/a sottoscriva la domanda con firma autografa deve allegare copia di un documento d'identità in corso di validità. Quest'ultimo, invece, non va allegato nel caso in cui il/la candidato/a effettui l'accesso alla piattaforma con SPID, ovvero

nel caso in cui perfezioni la domanda con firma digitale secondo una delle modalità sopra indicate.

Non sono ammesse, a pena di esclusione, altre forme di invio delle domande o di documentazione utile per la partecipazione alla procedura.

Entro la scadenza di presentazione della domanda il sistema consente il salvataggio in modalità bozza della domanda di partecipazione.

La procedura di compilazione e di invio telematico della domanda dovrà essere completata entro e non oltre le ore 12.00 del trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione della sintesi del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale.

L'applicazione informatica PICA consente di salvare la documentazione inserita in modalità bozza entro la scadenza del termine di presentazione della domanda. Lo status "*in bozza*" non costituisce presentazione della domanda, in quanto la volontà di partecipare alla procedura si manifesta esclusivamente con la modifica dello status della candidatura in "*presentata*". Una volta compilata la domanda ed inseriti tutti gli allegati, il/la candidato/a dovrà assicurarsi di aver premuto il tasto "*presenta*". Il perfezionamento della candidatura sarà comprovato esclusivamente dalla modifica dello status della domanda, che apparirà "*presentata*" e non più "*in bozza*".

Saranno considerate come domande di partecipazione alla procedura solo quelle regolarmente registrate con lo status di "*presentate*" entro i termini di scadenza fissati per la presentazione delle domande. La data di presentazione telematica della domanda di partecipazione alla procedura è certificata dal sistema informatico mediante ricevuta che verrà automaticamente inviata via e-mail all'indirizzo indicato dal/dalla candidato/a in fase di registrazione. Il/la candidato/a che avrà completato la procedura riceverà pertanto una mail automatica di notifica dell'avvenuta presentazione della candidatura.

Ad ogni domanda verrà attribuito un numero identificativo che, unitamente al codice identificativo procedura, dovrà essere specificato per qualsiasi comunicazione successiva.

Il numero identificativo della domanda di partecipazione sarà riportato nell'elenco degli ammessi alla procedura concorsuale di cui al presente bando, ai fini della pubblicazione in forma anonimizzata.

Il numero identificativo della domanda di partecipazione sarà riportato inoltre in eventuali provvedimenti di esclusione dalla procedura concorsuale di cui al presente bando, che saranno disposti con provvedimento in forma anonimizzata.

Una volta presentata la domanda e ricevuta la mail di conferma, non sarà più possibile accedere a tale domanda per modificarla, ma sarà possibile soltanto ritirarla cliccando il tasto "*Ritira*". Eventualmente il/la candidato/a potrà presentare una nuova domanda nel rispetto del termine utile stabilito per la presentazione, decorso il quale il sistema non permetterà più l'accesso e il conseguente invio della domanda telematica.

Allo scadere del termine utile stabilito per la presentazione, il sistema non permetterà più l'accesso e il conseguente invio della domanda telematica. Il servizio potrà subire momentanee sospensioni di carattere tecnico.

Le segnalazioni di problemi tecnici devono essere inviate esclusivamente mediante l'utilizzo dell'applicazione informatica dedicata, cliccando sulla voce "*supporto*" presente

nella pagina <https://pica.cineca.it/login> e riportando il numero identificativo della domanda, unitamente al codice identificativo del concorso.

Nella domanda il/la candidato/a, ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445 del 28/12/2000 e consapevole delle sanzioni previste dagli artt. 75 e 76 del medesimo DPR e s.m.i, deve:

- indicare la procedura alla quale intende partecipare;
- dichiarare di prestare il consenso al trattamento dei dati personali;
- dichiarare di aver preso visione del bando;
- indicare dati anagrafici e recapiti;
- dichiarare di essere in possesso dei requisiti di partecipazione;
- dichiarare il godimento dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza;
- dichiarare di non aver riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali in corso;
- dichiarare di non avere rapporti di parentela o affinità, entro il quarto grado compreso, con un/una professore/professoressa afferente al Dipartimento che ha proposto l'attivazione del posto o che effettuerà la chiamata ovvero con il Rettore, con il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo;
- dichiarare di non avere in essere o di non aver avuto contratti in qualità di assegnista di ricerca e di ricercatore/ricercatrice a tempo determinato, ai sensi, rispettivamente, degli artt 22 e 24 della Legge 240/2010 presso l'Università degli Studi di Napoli "Federico II" o presso altri Atenei italiani, statali, non statali o telematici, nonché presso gli Enti di cui al comma 1 dell'art. 22 della Legge 240/2010 per un periodo che, sommato alla durata prevista dal contratto di cui al presente bando, superi complessivamente i dodici anni, anche non continuativi;
- dichiarare di non essere in servizio a tempo indeterminato in qualità di professore/professoressa universitario/a di prima o di seconda fascia, ricercatore/ricercatrice a tempo indeterminato, né di essere cessato/a da una delle predette qualifiche;
- (laddove la scheda di riferimento procedura preveda diverse lingue straniere per la prova orale) indicare la lingua straniera prescelta per la prova orale;
- dichiarare di impegnarsi a comunicare ogni eventuale variazione che dovesse intervenire rispetto al possesso dei requisiti per la partecipazione alla procedura, all'Ufficio Concorsi Personale Docente e Ricercatore relativamente al procedimento selettivo, all'Ufficio Personale Docente e Ricercatore relativamente al procedimento di sottoscrizione del contratto di lavoro;
- dichiarare di non essere stato destituito/a o dispensato/a dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero di non essere stato/a dichiarato/a decaduto/a da un impiego statale, ai sensi dell'art. 127, primo comma, lettera d) del Testo Unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, emanato con Decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3 nonché di non essere stato/a licenziato/a per giusta causa o giustificato motivo soggettivo ovvero per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o con mezzi fraudolenti;
- (solo per coloro che non sono in possesso della cittadinanza italiana) dichiarare di avere un'adequata conoscenza della lingua italiana ed allegare alla domanda - mediante inserimento nella piattaforma informatica - certificazioni di competenza della lingua italiana di grado pari al livello B2 del Consiglio d'Europa, rilasciate nell'ambito del sistema di

qualità CLIQ (Consorzio Lingua Italiana di Qualità). In assenza di tali certificazioni, il possesso del requisito dell'adeguata conoscenza della lingua italiana sarà accertato dalla Commissione giudicatrice, in seduta pubblica, di cui ai successivi articoli 10 e 14;

- rendere la dichiarazione di accettazione delle modalità di pubblicità degli atti relativi alla procedura;
- indicare eventuali ausili e/o tempi aggiuntivi necessari per l'espletamento della prova, rendendo apposita dichiarazione circa la propria disabilità.

I/le candidati/e devono, altresì, allegare alla domanda mediante inserimento nella piattaforma informatica la seguente documentazione:

A) il ***CURRICULUM VITAE ELENCO DEI TITOLI E DELLE PUBBLICAZIONI DEL/DELLA CANDIDATO/A*** (il fac-simile in formato.doc è disponibile nell'applicazione informatica PICA alla pagina <https://pica.cineca.it/login>);

B) le **pubblicazioni scientifiche oggetto di valutazione analitica**, nel limite numerico previsto dalla scheda di riferimento della procedura, numerate secondo l'ordine progressivo riportato nel "*CURRICULUM VITAE ELENCO DEI TITOLI E DELLE PUBBLICAZIONI DEL/DELLA CANDIDATO/A*". Nel caso di testi accettati per la pubblicazione è necessario allegare anche il documento di accettazione dell'editore;

C) la **fotocopia di un valido documento di riconoscimento esclusivamente nel caso in cui il/la candidato/a perfezioni la domanda con firma autografa.**

Per le pubblicazioni editate all'estero deve risultare la data ed il luogo di pubblicazione o, in alternativa, il codice ISBN, ISSN o altro equivalente.

Per le pubblicazioni editate in Italia, anteriormente al 2/9/2006, devono risultare adempiuti gli obblighi previsti dal decreto legislativo luogotenenziale 31/8/1945, n. 660; a partire dal 2/9/2006, devono risultare adempiuti gli obblighi secondo le forme previste dalla Legge 15/4/2004, n. 106 e dal relativo Regolamento di attuazione emanato con D.P.R. 3/5/2006, n. 252.

Le pubblicazioni devono essere presentate nella lingua di origine. Qualora questa sia diversa dalla lingua italiana, francese, inglese, tedesca o spagnola, le pubblicazioni devono essere tradotte in lingua italiana o in lingua inglese. I testi tradotti possono essere presentati in copie dattiloscritte insieme con il testo stampato nella lingua originale.

Le pubblicazioni scientifiche nel limite numerico previsto dalla scheda di riferimento procedura, contenute nel "*CURRICULUM VITAE ELENCO DEI TITOLI E DELLE PUBBLICAZIONI DEL/DELLA CANDIDATO/A*" ma non inserite nella piattaforma informatica o l'inserimento nella piattaforma informatica di pubblicazioni non elencate nel "*CURRICULUM VITAE ELENCO DEI TITOLI E DELLE PUBBLICAZIONI DEL/DELLA CANDIDATO/A*" allegato alla domanda non verranno prese in considerazione dalla Commissione ai fini della valutazione analitica della produzione scientifica. Inoltre, non potranno essere valutati i testi accettati per la pubblicazione privi del documento di accettazione dell'editore.

Ai sensi dell'art. 40 del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i., come modificato dall'art. 15 della Legge n. 183/2011, dal 1° gennaio 2012 non possono essere presentate certificazioni rilasciate da Pubbliche Amministrazioni.

Coloro che provengono da Paesi non appartenenti all'Unione Europea in possesso di regolare permesso di soggiorno possono utilizzare le dichiarazioni sostitutive secondo le modalità previste per i cittadini dell'Unione Europea, qualora si tratti di comprovare stati, fatti e qualità personali certificabili o attestabili da parte di soggetti pubblici italiani oppure qualora la produzione di dichiarazioni sostitutive avvenga in applicazione di convenzioni internazionali fra l'Italia e il Paese di provenienza del dichiarante.

Coloro che provengono da Paesi non appartenenti all'Unione Europea non in possesso di regolare permesso di soggiorno devono documentare gli stati, le qualità personali e i dati mediante certificati o attestazioni rilasciati dalle competenti autorità dello Stato di cui hanno la cittadinanza, corredati di traduzione in lingua italiana autenticata dall'autorità consolare italiana che ne attesta la conformità all'originale.

L'ampiezza di ciascun allegato non dovrà superare 30 MB.

L'Amministrazione, in ogni fase della procedura, si riserva la facoltà di accertare la veridicità delle dichiarazioni rese dai/dalle candidati/e ai sensi della normativa suindicata. Pertanto, il/la candidato/a dovrà fornire tutti gli elementi necessari per consentire all'Amministrazione le opportune verifiche.

È considerata validamente prodotta esclusivamente la documentazione pervenuta entro il termine e secondo le modalità indicate nel presente bando. Non è ammissibile l'introduzione nella valutazione di titoli conseguiti o presentati successivamente alla data di scadenza del presente bando, né è consentito il riferimento a documentazione presentata presso questa od altre amministrazioni o allegata ad altra domanda di partecipazione ad altro concorso, né saranno utilizzate le informazioni reperibili da link di pagine web inseriti nella domanda e/o nel *"CURRICULUM VITAE ELENCO DEI TITOLI E DELLE PUBBLICAZIONI DEL/DELLA CANDIDATO/A"*.

Costituisce motivo di esclusione dalle procedure selettive di cui al presente bando la presentazione della domanda, con relativi allegati, oltre i termini di scadenza del presente bando, la presentazione della domanda, con relativi allegati, con modalità diverse da quella indicata nel presente articolo, il possesso di uno o più dei requisiti generali e/o specifici diversi da quelli prescritti nel presente bando all'art. 4, la mancanza di uno o più dei requisiti generali e/o specifici indicati nel precedente art. 4.

Per tutti i casi di cui sopra, l'Amministrazione può disporre, con decreto rettorale motivato, in qualunque fase della procedura concorsuale, l'esclusione del/della candidato/a. L'esclusione ed il motivo della stessa sono comunicati ai/alle candidati/e esclusivamente mediante pubblicazione in forma anonimizzata del provvedimento all'Albo Ufficiale on line di Ateneo, disponibile sul sito internet istituzionale dello stesso all'indirizzo: <http://www.unina.it/ateneo/albo-ufficiale>, nonché alla pagina <http://www.unina.it/ateneo/concorsi/concorsi-docenti-e-ricercatori/chiamata-dei-professori>.

La pubblicazione all'Albo ufficiale on line di Ateneo del provvedimento di esclusione ha valore di notifica ufficiale a tutti gli effetti di legge, senza obbligo di alcuna ulteriore comunicazione.



Art. 10

Costituzione della Commissione giudicatrice

Ai sensi del vigente *Regolamento per il reclutamento dei ricercatori a tempo determinato ai sensi dell'art. 24 della legge 30.12.2010 n. 240 e per la disciplina del relativo rapporto di lavoro*, la Commissione giudicatrice è nominata dal Rettore, su designazione del Consiglio di Dipartimento proponente e dal Consiglio di Dipartimento di riferimento nel caso di procedure di concerto.

La Commissione, in cui devono essere rappresentati entrambi i generi, salvo motivata impossibilità, è composta da tre membri in servizio presso Atenei distinti scelti tra i professori e ricercatori universitari di ruolo, nonché tra i ricercatori a tempo determinato di tipo b) – di cui almeno due professori di prima o seconda fascia esterni all'Ateneo, anche stranieri, appartenenti ai settori scientifico-disciplinari rientranti nel gruppo scientifico disciplinare oggetto della selezione pubblica.

In caso di componenti stranieri, all'atto della designazione il Consiglio di Dipartimento accerta l'equivalenza della qualifica ricoperta nell'ordinamento di appartenenza a quella di professore ordinario o associato o di ricercatore universitario o di ricercatore a tempo determinato di tipologia b), nonché la specifica esperienza nel gruppo scientifico disciplinare oggetto della procedura concorsuale.

Non possono far parte della Commissione giudicatrice i professori e ricercatori che siano stati valutati negativamente ai sensi dell'art. 6, comma 7, della legge 240/2010 nonché i professori e ricercatori che siano stati condannati, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti dal Capo I del Titolo II del Libro II del Codice Penale. Restano ferme tutte le altre condizioni di incompatibilità previste dalla vigente normativa legislativa e regolamentare.

Il decreto di nomina della Commissione è pubblicato all'Albo Ufficiale *on line* dell'Università, disponibile sul sito *internet* istituzionale dello stesso all'indirizzo <http://www.unina.it/ateneo/albo-ufficiale> nonché alla pagina: <http://www.unina.it/ateneo/concorsi/concorsi-docenti-e-ricercatori/reclutamento-ricercatori-a-tempo-determinato>

Nel caso in cui vi siano i presupposti, i/le candidati/e possono presentare istanza di ricusazione a decorrere dalla data di pubblicazione del decreto rettorale di nomina della Commissione sul sito web di Ateneo.

Art. 11

Modalità di svolgimento della selezione pubblica

La Commissione giudicatrice procederà alla valutazione dei/delle candidati/e sulla base dei titoli, del curriculum e della produzione scientifica prodotta, discussi pubblicamente con la Commissione. La selezione prevede, altresì, una prova orale volta ad accertare l'adeguata conoscenza della lingua straniera indicata nella scheda di riferimento della singola procedura allegata al presente bando.

La Commissione giudicatrice, nella prima seduta, stabilisce - sulla base dei criteri e dei parametri individuati dal D.M. n. 243 del 25/05/2011, in attuazione dell'art. 24, comma

2, lettera c), della legge n. 240/2010, nel testo vigente prima della data di entrata in vigore della Legge n. 79/2022, specificati nei successivi artt. 12 e 13 - i criteri di valutazione dei titoli, del curriculum e della produzione scientifica dei/delle candidati/e, nonché della prova orale volta ad accertare l'adeguata conoscenza della lingua straniera indicata nella scheda di riferimento della singola procedura allegata al presente bando.

La Commissione giudicatrice, inoltre, nella prima seduta prende atto che la discussione pubblica dei titoli e della produzione scientifica dovrà svolgersi nella lingua indicata nella scheda di riferimento della singola procedura allegata al presente bando.

La Commissione giudicatrice prende atto, altresì, che dovrà accertare il possesso del requisito dell'adeguata conoscenza della lingua italiana per i/le soli/e candidati/e stranieri/e che non hanno allegato alla domanda di partecipazione ed inserito nella piattaforma informatica le certificazioni di competenza della lingua italiana di grado pari al livello B2 del Consiglio d'Europa, rilasciate nell'ambito del sistema di qualità CLIQ (Consorzio Lingua Italiana di Qualità). Tale accertamento dovrà essere effettuato nella seduta pubblica di cui al successivo articolo 14.

La Commissione comunica, quindi, tali criteri al responsabile del procedimento, il quale ne assicura la pubblicità sul sito internet istituzionale dell'Ateneo.

La Commissione può avvalersi di strumenti telematici di lavoro collegiale.

Art. 12

Valutazione dei titoli e del curriculum

In sede di valutazione preliminare dei/delle candidati/e la Commissione giudicatrice effettua una motivata valutazione seguita da una valutazione comparativa, facendo riferimento allo specifico gruppo scientifico disciplinare e all'eventuale profilo definito esclusivamente tramite indicazione di uno o più settori scientifico-disciplinari, del curriculum e dei seguenti titoli, debitamente documentati, dei/delle candidati/e:

- a) dottorato di ricerca o titolo equivalente conseguito in Italia o all'estero o, laddove previsto, diploma di specializzazione medica;
- b) eventuale attività didattica a livello universitario in Italia o all'estero;
- c) documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri;
- d) documentata attività in campo clinico relativamente ai gruppi scientifico disciplinari nei quali sono richieste tali specifiche competenze;
- e) realizzazione di attività progettuale relativamente ai gruppi scientifico disciplinari nei quali è prevista;
- f) organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, o partecipazione agli stessi;
- g) titolarità di brevetti relativamente ai gruppi scientifico disciplinari nei quali è prevista;
- h) relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali;
- i) premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca;
- j) diploma di specializzazione europea riconosciuto da Board internazionali, relativamente a quei gruppi scientifico disciplinari nei quali è prevista.

La valutazione di ciascun titolo indicato è effettuata considerando specificamente la significatività che esso assume in ordine alla qualità e quantità dell'attività di ricerca svolta dal/dalla singolo/a candidato/a.

Art. 13

Valutazione della produzione scientifica

La Commissione, nell'effettuare la valutazione preliminare comparativa dei/delle candidati/e, prende in considerazione esclusivamente pubblicazioni o testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti nonché saggi inseriti in opere collettanee e articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali. La tesi di dottorato o la tesi dei titoli equipollenti sono presi in considerazione anche in assenza delle condizioni di cui al presente comma.

La Commissione giudicatrice effettua la valutazione comparativa delle pubblicazioni sulla base dei seguenti criteri:

- a. originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione scientifica;
- b. congruenza di ciascuna pubblicazione con il gruppo scientifico disciplinare per il quale è bandita la procedura e con l'eventuale profilo, definito esclusivamente tramite indicazione di uno o più settori scientifico-disciplinari, ovvero con tematiche interdisciplinari ad essi correlate;
- c. rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica;
- d. determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale del candidato nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione.

La Commissione giudicatrice deve altresì valutare la consistenza complessiva della produzione scientifica del/della candidato/a, l'intensità e la continuità temporale della stessa, fatti salvi i periodi, adeguatamente documentati, di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali.

Nell'ambito dei gruppi scientifico disciplinari in cui ne è consolidato l'uso a livello internazionale la Commissione, nel valutare le pubblicazioni, si avvale anche dei seguenti indicatori, riferiti alla data di scadenza dei termini delle candidature:

- a) numero totale delle citazioni;
- b) numero medio di citazioni per pubblicazione;
- c) «impact factor» totale;
- d) «impact factor» medio per pubblicazione;
- e) combinazioni dei precedenti parametri atte a valorizzare l'impatto della produzione scientifica del candidato (indice di Hirsch o simili).

Art. 14

Discussione pubblica dei titoli, della produzione scientifica e prova orale

Sono ammessi/e alla procedura selettiva di cui al presente bando i/le candidati/e risultati/e comparativamente più meritevoli, a seguito della valutazione preliminare di cui ai precedenti artt. 12 e 13, in un numero compreso tra il 10 e il 20 per cento delle domande di partecipazione e, comunque, non inferiore a 6 (sei) unità. I/le candidati/e sono tutti/e ammessi/e alla selezione qualora il loro numero sia pari o inferiore a 6 (sei).

La selezione comprende altresì:

- la discussione pubblica dei titoli e della produzione scientifica, da svolgere nella lingua indicata nella scheda di riferimento della singola procedura allegata al presente bando;
- la prova orale volta ad accertare l'adeguata conoscenza della lingua straniera indicata nella scheda di riferimento della singola procedura allegata al presente bando.

La discussione pubblica dei titoli e della produzione scientifica, nonché la prova orale volta ad accertare l'adeguata conoscenza della lingua straniera si svolgono in seduta pubblica, in presenza ovvero mediante l'utilizzo di strumenti telematici di video-conferenza che assicurano la pubblicità della seduta, l'identificazione dei/delle partecipanti, nonché la sicurezza delle comunicazioni e la loro tracciabilità.

Nella medesima seduta pubblica si svolgerà anche l'accertamento del possesso del requisito dell'adeguata conoscenza della lingua italiana per i/le soli/e candidati/e stranieri/e che non hanno allegato alla domanda di partecipazione ed inserito nella piattaforma informatica le certificazioni di competenza della lingua italiana di grado pari al livello B2 del Consiglio d'Europa, rilasciate nell'ambito del sistema di qualità CLIQ (Consorzio Lingua Italiana di Qualità).

Il calendario relativo alla discussione pubblica dei titoli e delle pubblicazioni scientifiche nonché alla prova orale, volta ad accertare l'adeguata conoscenza della lingua straniera, **sarà reso noto con avviso da pubblicare - almeno 15 giorni prima della data fissata** - all'Albo Ufficiale on line dell'Università, disponibile sul sito internet istituzionale dello stesso all'indirizzo: <http://www.unina.it/ateneo/albo-ufficiale>, nonché alla pagina <http://www.unina.it/ateneo/concorsi/concorsi-docenti-e-ricercatori/reclutamento-ricercatori-a-tempo-determinato>

La pubblicazione dell'avviso all'Albo ufficiale on line di Ateneo ha valore di notifica ufficiale a tutti gli effetti di legge per i/le candidati/e, senza obbligo di alcuna ulteriore comunicazione.

L'assenza del/della candidato/a alla seduta pubblica è considerata esplicita e definitiva manifestazione della sua volontà di rinunciare alla selezione.

L'elenco degli ammessi alla discussione pubblica dei titoli e delle pubblicazioni scientifiche nonché alla prova orale, volta ad accertare l'adeguata conoscenza della lingua straniera, **sarà reso noto in forma anonimizzata (con la sola indicazione del numero identificativo della domanda di partecipazione) con avviso da pubblicare - almeno 3 giorni prima della data di svolgimento delle stesse** - alla pagina <http://www.unina.it/ateneo/concorsi/concorsi-docenti-e-ricercatori/reclutamento-ricercatori-a-tempo-determinato>, **senza obbligo di alcuna ulteriore comunicazione.**

La Commissione, successivamente alla seduta pubblica, attribuisce un punteggio, espresso complessivamente in centesimi, ai titoli, a ciascuna delle pubblicazioni presentate

dal/dalla candidato/a, nonché alla consistenza complessiva della produzione scientifica del/della candidato/a, secondo i criteri di valutazione stabiliti nella prima seduta.

La selezione si considera non superata qualora il/la candidato/a riporti a seguito della discussione pubblica dei titoli e della produzione scientifica un punteggio inferiore al 60% del punteggio massimo, ovvero qualora, a seguito della prova orale, venga accertata la non adeguata conoscenza della lingua straniera.

Art. 15

Graduatoria di merito e titoli di preferenza

Al termine dei lavori la Commissione, sulla base del punteggio assegnato a ciascun/a candidato/a, redige la graduatoria di merito.

A parità di punteggio complessivo costituiscono titoli preferenziali in ordine di priorità:

- a) diploma di specializzazione (per i/le candidati/e che partecipano con il diploma di specializzazione medica, deve trattarsi di un ulteriore diploma di specializzazione);
- b) aver espletato un insegnamento universitario mediante contratto stipulato ai sensi delle disposizioni vigenti in materia;
- c) la precedente titolarità di un rapporto di lavoro subordinato tramite contratto di diritto privato a tempo determinato della stessa tipologia di quello oggetto del presente bando ovvero stipulato ai sensi dell'art. 1, comma 14, della Legge n. 230/2005.

A parità di titoli preferenziali, precede il/la candidato/a più giovane d'età.

L'omissione nella domanda di partecipazione delle dichiarazioni relative al possesso dei suindicati titoli di preferenza comporta l'inapplicabilità dei benefici conseguenti al possesso del titolo medesimo.

Art. 16

Rinuncia alla partecipazione alla procedura di selezione

I/le candidati/e che intendono rinunciare a partecipare alla procedura di selezione per la quale hanno prodotto domanda di partecipazione sono tenuti a trasmettere all'Ufficio Concorsi Personale Docente e Ricercatore - via e-mail al seguente indirizzo uff.concorsi-pdr@unina.it - la dichiarazione di rinuncia debitamente firmata e corredata della fotocopia del documento di riconoscimento; la rinuncia alla partecipazione può essere comunicata anche tramite PEC dalla casella di posta elettronica certificata indicata nella propria domanda di partecipazione all'indirizzo uff.concorsi-pdr@pec.unina.it.

Tale rinuncia è irrevocabile. La rinuncia produrrà i propri effetti a decorrere dalla prima riunione della Commissione giudicatrice successiva alla data del ricevimento della medesima rinuncia.

L'assenza del/della candidato/a nel giorno di convocazione per lo svolgimento della discussione pubblica e della prova orale è considerata definitiva manifestazione della sua volontà di rinunciare alla procedura di selezione.

Art. 17

Termini del procedimento

I lavori della Commissione devono concludersi entro tre mesi, decorrenti dalla data di pubblicazione del decreto di nomina della Commissione stessa all'Albo Ufficiale on line dell'Ateneo. Il Rettore può prorogare per una sola volta e per non più di due mesi il termine per la conclusione della procedura per comprovati motivi segnalati dai componenti della Commissione, nonché per motivi organizzativi interni all'Ateneo. Decorso il termine per la conclusione dei lavori senza la consegna degli atti, il Rettore provvede a sollevare la Commissione dall'incarico e a nominare una nuova Commissione, sulla base della nuova designazione formulata dal Dipartimento interessato.

Art. 18

Responsabile del procedimento

Il Capo dell'Ufficio Concorsi Personale Docente e Ricercatore dell'Università degli Studi di Napoli Federico II è responsabile di ogni adempimento inerente ai procedimenti concorsuali di cui al presente bando che non sia di competenza delle Commissioni giudicatrici.

Il predetto può assegnare per iscritto ad altro addetto della citata unità organizzativa la responsabilità degli adempimenti procedurali.

Art. 19

Accertamento della regolarità degli atti e proposta di chiamata

Entro trenta giorni dall'acquisizione dei verbali della Commissione giudicatrice, l'Amministrazione, con decreto rettorale, accertata la regolarità della procedura, approva gli atti, formula la graduatoria generale di merito, nel rispetto di quanto indicato al precedente art. 15, e dichiara il/la vincitore/vincitrice della selezione pubblica. Nel caso in cui siano riscontrati vizi di forma, entro lo stesso termine il Rettore rinvia con provvedimento motivato gli atti alla Commissione, assegnando il termine per la regolarizzazione.

Il decreto rettorale di approvazione degli atti è pubblicato all'Albo Ufficiale on line dell'Università, disponibile sul sito internet istituzionale dello stesso all'indirizzo: <http://www.unina.it/ateneo/albo-ufficiale>, nonché alla pagina <http://www.unina.it/ateneo/concorsi/concorsi-docenti-e-ricercatori/reclutamento-ricercatori-a-tempo-determinato>

Il decreto rettorale di approvazione degli atti è trasmesso senza indugio, mediante protocollo informatico, al Dipartimento interessato. Il Consiglio di Dipartimento, entro 60 giorni dall'emanazione di tale decreto, delibera - con il voto favorevole della maggioranza assoluta dei professori di prima e di seconda fascia - la proposta di chiamata del/della candidato/a dichiarato/a vincitore/vincitrice. Tale proposta è approvata dal Consiglio di Amministrazione.

Nelle ipotesi in cui il/la candidato/a vincitore/vincitrice non prenda servizio è data facoltà al Dipartimento interessato di sottoporre al Consiglio di Amministrazione la proposta di chiamata del/della successivo/a candidato/a idoneo/a nella graduatoria di merito della presente procedura concorsuale di cui al decreto rettorale di approvazione degli atti. In ogni caso tale chiamata deve essere perfezionata non oltre il termine massimo di otto mesi decorrenti dalla data del decreto rettorale di approvazione degli atti del concorso, a condizione che siano rispettati i vincoli di legge in materia di assunzioni.

Avverso il decreto rettorale di approvazione degli atti è proponibile ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale della Campania entro il termine di 60 giorni dalla data di pubblicazione dello stesso sul sito di Ateneo.

Art. 20

Documenti di rito e stipula del contratto

Il soggetto chiamato ai sensi del precedente art. 19 sarà invitato dagli uffici amministrativi competenti - mediante apposita comunicazione inviata all'indirizzo email indicato nella domanda di partecipazione - a presentare o far pervenire la documentazione di rito secondo la vigente normativa, pena decadenza dalla stipula del contratto. L'assunzione in servizio avviene mediante stipula di contratto di diritto privato, previa verifica del possesso dei requisiti generali e specifici prescritti dal presente bando.

Art. 21

Stipula del contratto di lavoro

Il soggetto chiamato ai sensi del precedente art. 19 sarà invitato a stipulare il contratto di lavoro, per la cui validità è richiesta la forma scritta.

Il contratto, sottoscritto dal soggetto chiamato e dal Rettore, deve indicare:

- a.** la durata del rapporto di lavoro con la data di inizio e il termine finale dello stesso;
- b.** il gruppo scientifico disciplinare nell'ambito del quale deve essere svolta l'attività;
- c.** il regime di impegno orario;
- d.** la retribuzione;
- e.** la struttura di afferenza;
- f.** l'obbligo di redigere la relazione di cui al precedente art.3.

Art. 22

Incompatibilità

Fermo restando quanto previsto dall'art. 53 del D.lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e s.m.i., dall'art. 22, comma 9 della Legge 30 dicembre 2010, n. 240 e dal Regolamento di Ateneo in materia, i contratti oggetto del presente bando non possono essere cumulati con analoghi contratti, anche presso altre sedi universitarie, né con gli assegni di ricerca o con le borse di ricerca *post lauream* o post-dottorato.

Sono esclusi dalla partecipazione alla procedura selettiva oggetto del presente bando i soggetti già assunti a tempo indeterminato come professori/professoressse universitari/e di

prima o di seconda fascia, ricercatori/ricercatrici a tempo indeterminato, ancorché cessati/e dal servizio.

Il contratto di cui al presente bando non può essere stipulato con:

- coloro i quali abbiano un grado di parentela o affinità entro il quarto grado compreso con un/una professore/professoressa afferente al Dipartimento che ha proposto l'attivazione della procedura o che effettuerà la chiamata, ovvero con il Rettore, con il Direttore Generale o con un componente del Consiglio di Amministrazione di questo Ateneo.
- coloro che hanno avuto contratti in qualità di assegnista di ricerca e di ricercatore/ricercatrice a tempo determinato, ai sensi, rispettivamente, degli artt 22 e 24 della Legge 240/2010 presso l'Università degli Studi di Napoli "Federico II" o presso altri Atenei italiani, statali, non statali o telematici, nonché presso gli Enti di cui al comma 1 dell'art. 22 della Legge 240/2010 per un periodo che, sommato alla durata prevista dal contratto di cui al presente bando, superi complessivamente i dodici anni, anche non continuativi. Ai fini della durata dei predetti rapporti non rilevano i periodi trascorsi in aspettativa per maternità o per motivi di salute secondo la normativa vigente.

Art. 23

Risoluzione del rapporto di lavoro

Oltre all'ipotesi prevista dall'art. 3, ultimo comma, del presente bando, e dall'art.4 per coloro che hanno conseguito all'estero il titolo di studio richiesto per l'ammissione, la cessazione del rapporto di lavoro è determinata dalla scadenza del termine o dal recesso di una delle parti.

Il/la contraente può recedere dal contratto prima della scadenza del termine, qualora si verifichi una causa che, ai sensi dell'art. 2119 del Codice Civile, non consenta la prosecuzione, anche provvisoria, del rapporto.

In caso di recesso, il/la contraente è tenuto a darne comunicazione scritta con un preavviso di almeno trenta giorni. La comunicazione scritta deve essere inviata al Rettore, entro il termine previsto, tramite posta elettronica certificata agli indirizzi updr@pec.unina.it e stipendi@pec.unina.it, pena la restituzione a questa Università dell'importo lordo pari a un mese di retribuzione comprensiva degli oneri a carico dell'Ente.

Il preavviso non è richiesto nelle ipotesi in cui il/la contraente resti in servizio presso l'Ateneo per effetto della stipula di altro contratto di cui al presente Regolamento o per l'assunzione in altra qualifica.

Art. 24

Trattamento dei dati personali

I dati personali, le categorie particolari di dati personali, nonché i dati personali relativi a condanne penali e reati degli interessati di cui questa amministrazione venga in possesso in virtù del presente procedimento, saranno trattati in conformità a quanto previsto dal

Codice in materia di protezione dei dati personali, recante disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento nazionale al Regolamento (UE) n. 2016/679 (D. Lgs. n. 196/2003, modificato e integrato dal D. Lgs. n. 101/2018), nonché dal Regolamento stesso dell'Unione Europea n. 679/2016 e dal Regolamento dell'Università degli Studi di Napoli Federico II in materia di trattamento dei Dati Personali, emanato con D.R. n. 1226 del 19/03/2021. I dati raccolti saranno trattati ai fini del presente procedimento per il quale vengono rilasciati e verranno utilizzati esclusivamente per tale scopo e, comunque, nell'ambito delle attività istituzionali dell'Università degli Studi di Napoli Federico II.

Per l'informativa completa sul trattamento dei dati personali richiesti per la partecipazione alla procedura di cui al presente bando, si rinvia al documento pubblicato sul sito web di Ateneo al link <https://www.unina.it/documents/11958/18479815/Informazioni.trattamento.dati.concorsi.docenti.ricercatori.pdf>

Art. 25

Disposizioni finali

Per tutto quanto non previsto dal presente bando si applicano le disposizioni di cui alla L. 30 dicembre 2010, n. 240, nel testo vigente prima della data di entrata in vigore della Legge n. 79/2022, e al “*Regolamento per il reclutamento dei ricercatori a tempo determinato ai sensi dell’art. 24 della Legge n. 240 del 30/12/2010 e per la disciplina del relativo rapporto di lavoro*” emanato con D.R. n. 5535 del 11/12/2024.

IL RETTORE
Matteo LORITO

sa-gp-al

Area Risorse Umane
La Dirigente dott.ssa Luisa De Simone
Unità organizzativa responsabile del procedimento:
Ufficio Concorsi Personale Docente e Ricercatore
Responsabile del procedimento:
dott.ssa Antonella Sannino, Capo dell'Ufficio

Bilancio di Previsione annuale autorizzatorio – Esercizio Finanziario 2025.

BUDGET ECONOMICO

Tipo scrittura		Codice Conto	Descrizione Conto	Progetto
n. Vincolo	Importo			

Note:

La spesa trova copertura finanziaria come di seguito indicato:

- € 18.020,00 pari a n. 4 rate sul progetto 000002--PRIN2022_STANGANELLI, così come da comunicazione mail del Dipartimento all'Ufficio Contabilità Area1 in data 09.06.2025;

- € 108.750,00 sul progetto 000002-DUT_2023_B_GREEN, così come da comunicazione mail del Dipartimento all'Ufficio Contabilità Area1 in data 09.06.2025;

- € 35.413,75 a valere sul "Fondo di Ateneo ex lege 208/2015" (cfr. EO 601 del 07.05.2025).

Per la copertura economico-finanziaria:

Area Bilancio e Finanza

La Dirigente dell'Area: Dott.ssa Colomba Tufano

Unità organizzativa responsabile: UFFICIO Contabilità Area 1

Il Capo dell'Ufficio: Marialetizia Albano

L'addetto: Massimo Vigliotta

Selezione pubblica, per titoli e colloquio, per il reclutamento di n. 1 ricercatore con rapporto di lavoro subordinato a tempo determinato, per la durata di anni tre, ai sensi dell'art. 24, comma 3, lett. a) della Legge n. 240/2010, per lo svolgimento di attività di ricerca, di didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti, per il gruppo scientifico disciplinare 08/CEAR-12 - PIANIFICAZIONE E PROGETTAZIONE URBANISTICA E TERRITORIALE, settore scientifico disciplinare CEAR-12/A Tecnica e Pianificazione Urbanistica, per le esigenze del Dipartimento di Architettura (codice identificativo – P02_RTDA_2025_01).

Profilo del soggetto da reclutare: settore scientifico disciplinare: CEAR-12/A Tecnica e Pianificazione Urbanistica

Esigenze di ricerca: *“Le esigenze sono relative al supporto alle attività di ricerca dei progetti PRIN 2022 Natsolis e DUT 2023 B_Green e riguardano nello specifico: 1) per il progetto NatSolis (Nature for sustainable cities: planning cost-effective and just solutions for urban issues), lo sviluppo di analisi territoriali in ambiente GIS comprensive di modellizzazione 3d, propedeutiche alla simulazione dell'efficacia di interventi di trasformazione urbana orientati alla creazione di nuovi assetti ecologici in ambiti urbani; il ricercatore da reclutare all'individuazione di soluzioni progettuali di Nature-based solution (NBS), mediante l'applicazione di modelli di prestazione del sistema urbano in termini di regolazione climatica, gestione del deflusso acque, giustizia spaziale, al fine di valutare l'efficacia e l'equità delle diverse strategie di distribuzione geografica delle NBS; 2) per il progetto B_Green (Biodiversity and Green in Mediterranean Historic Cities), lo sviluppo di tools interattivi per il supporto digitale alle attività di co-mapping e di co-design da applicare nel corso del Living Lab B_Green, e la creazione di scenari progettuali di NBS nei centri storici mediterranei e loro valutazione.”*

Esigenze di didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti: *“Le esigenze della didattica riguardano l'insegnamento della tecnica e pianificazione urbanistica e territoriale, delle tecniche, degli strumenti e delle pratiche, con riferimento ai fondamenti teorici e metodologici della tecnica e pianificazione urbanistica e territoriale, e alle forme di innovazione tecnico-operative connesse alla disciplina, con particolare riferimento ai sistemi informativi territoriali....l'insegnamento dei fondamenti teorici disciplinari, dei modelli e delle pratiche operative della tecnica urbanistica, nonché... gli aspetti amministrativi e normativi della pianificazione urbanistica e territoriale. .. esigenze didattiche di insegnamento nei corsi laboratoriali e monografici, nel tutoraggio delle tesi di laurea; tali esigenze sono rivolte all'insegnamento della tecnica e pianificazione urbanistica e dei sistemi informativi territoriali nei corsi di laurea triennali (classi L-17 e L-21), magistrali (classi LM-4 e LM-48), in Architettura a ciclo unico (classe LM-4 c.u.) e nei percorsi formativi del terzo livello di formazione.”*



Compiti: *“I compiti di ricerca da affidare al personale da reclutare sono funzionali alla realizzazione dei progetti di ricerca descritti e più in generale allo svolgimento di attività di ricerca dipartimentale sui temi dell’innovazione metodologica e sperimentale relativa all’analisi del territorio attraverso l’applicazione dei sistemi informativi territoriali, e all’innovazione degli strumenti di pianificazione urbanistica e territoriale. Il ricercatore dovrà pubblicare regolarmente su riviste internazionali indicizzate, partecipare e presentare memorie a congressi nazionali e internazionali, contribuire alla partecipazione a bandi competitivi nazionali e internazionali su tematiche oggetto dell’attività di ricerca da svolgere, partecipare alle attività di gruppi di ricerca nazionali ed internazionali. È richiesto un impegno didattico e di ricerca continuativo, anche connesso al terzo livello di formazione.”*

Regime di impegno orario: *tempo pieno*

Numero massimo di pubblicazioni: *12*

Prova orale per l’accertamento della conoscenza della lingua straniera in: *inglese*

Discussione pubblica dei titoli e della produzione scientifica in lingua *italiano.*